



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**"ALESSANDRO DI MEO"**

Volturara I. – Montemarano – Castelvetere sul Calore  
Chiusano Di San Domenico - Lapio - San Mango sul Calore - Salza Irpina  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I. - Tel. 0825 984062  
C.F. 80013000643 – C.M.: AVIC81000R



avic81000r@istruzione.it - avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

## **REGOLAMENTI DELLA DISCIPLINA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA**

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

### **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **DIRITTI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni hanno il diritto di:

1. avere un ambiente educativo di apprendimento adeguato;
2. essere rispettati come persona dai compagni e dagli adulti che si relazionano con loro;
3. essere inseriti in un ambiente salubre e sicuro, adeguato alle loro condizioni fisiche.

#### **DIRITTI DEI GENITORI**

1. ottenere dalla scuola e dalle insegnanti informazioni precise e tempestive:
  - a. sul Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F),
  - b. sulla programmazione educativa e didattica,
  - c. sull'organizzazione della scuola,
  - d. sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e della sezione in cui sono inseriti;
2. riunirsi in assemblea nei locali della scuola previa richiesta scritta (data, orario, ordine del giorno) al Dirigente Scolastico da parte dei Rappresentanti di sezione;
3. pubblicizzare le assemblee mediante l'affissione degli avvisi all'Albo della scuola, mediante apposite comunicazioni.

#### **DOVERI DEI GENITORI**

1. tenersi informati su:
  - a. obiettivi,
  - b. metodi,
  - c. attività,
  - d. orari,
  - e. livelli conseguiti nella maturazione personale e nell'apprendimento del proprio figlio;
2. stabilire rapporti regolari con:
  - gli insegnanti,
  - il personale della scuola,

- i rappresentanti di sezione;

### 3. collaborare in modo costruttivo:

- a. leggendo le comunicazioni della scuola e firmando laddove sia richiesto,
- b. informando la scuola nei casi di assenza,
- c. partecipando alle riunioni e agli incontri previsti,

### 4. favorendo la partecipazione dei figli alle attività e iniziative programmate; osservare il Regolamento di Istituto:

- a) lasciare più recapiti telefonici per eventuali comunicazioni urgenti durante l'orario scolastico,
- b) i genitori sono tenuti ad informare tempestivamente la Segreteria dell'eventuale cambio di domicilio e/o telefono.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente intenzionalmente organizzato per consentire ai bambini il conseguimento di traguardi significativi in ordine al rafforzamento della propria identità, dell'autonomia e allo sviluppo di competenze specifiche in vari ambiti.

La specificità di questa scuola consente al bambino di superare il distacco dalla famiglia per inserirsi gradualmente in un contesto sociale.

Gli aspetti organizzativi si connettono strettamente con quelli educativi e didattici e la collaborazione delle famiglie è un elemento indispensabile per la buona riuscita del progetto educativo.

La **Scuola dell'Infanzia** non è obbligatoria, ma la scelta che i genitori fanno con l'iscrizione deve essere vissuta come vincolante.

Soltanto una frequenza regolare consentirà al bambino di vivere in modo positivo e proficuo questa importante esperienza.

Le famiglie sono tenute a curare la regolare frequenza dei bambini alla Scuola dell'Infanzia, al fine di favorire un armonico e sereno apprendimento dei valori inerenti alla formazione della loro personalità. I genitori devono prendere coscienza dell'identità della proposta educativa della scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà la scuola.

## **CORREDO**

Tutti i bambini dovranno essere in possesso di:

1. grembiule;
2. zaino;
3. asciugamano;
4. bavaglia ad elastico con porta bavaglia.

### **Il tutto deve essere contrassegnato con nome e cognome completi e ben evidenti.**

Ogni bambino deve avere un cambio personale completo (calze, mutande, maglietta intima, tuta).

I bambini devono presentarsi a scuola puliti e ordinati nella persona, con un abbigliamento adatto ed adeguato alla stagione, per consentire una serena partecipazione all'attività didattico-educativa e rispondere alle esigenze di sicurezza propria e degli altri alunni (no cinture, bretelle, salopette, nastri).

Ad ogni bambino sarà assegnato un armadietto per la custodia del proprio corredo; ogni genitore dovrà provvedere affinché il corredo sia sempre completo e adatto alla stagione.

Non è consentito al bambino portare giocattoli propri, se non preventivamente autorizzato dalla propria insegnante.

La scuola è esonerata da responsabilità in ordine al mancato ritrovamento di capi di vestiario ed oggetti personali introdotti nella scuola.

## **ASSENZE**

Nell'ottica di un corretto rapporto tra scuola e famiglia le assenze dovranno essere sempre motivate e giustificate. I bambini che si assentano dalla scuola per motivi di salute per più di 5 giorni devono presentare solo la giustificazione dei genitori, con attestazione della natura della malattia e della data di riammissione alla frequenza. È opportuno che le malattie infettive siano segnalate alle insegnanti, con sollecitudine, per tutelare la salute di tutti. Le assenze devono essere comunicate tempestivamente (anche per telefono).

Il rientro a scuola dopo una lunga assenza (30 giorni) deve essere sempre autorizzato dal Dirigente Scolastico. I genitori dovranno applicare la medesima procedura per assenze ripetute con sistematicità.

## ORARI

Il rispetto degli orari si caratterizza come momento educativo che i genitori possono condividere con i figli all'interno del sistema scolastico.

L'abitudine al ritardo comporta inevitabilmente uno slittamento nell'organizzazione della giornata scolastica, mentre la puntualità consente la piena partecipazione alle attività programmate.

**Pertanto bisogna evitare che gli alunni arrivino a scuola dopo le 9.15.**

I bambini che necessitano di riposo pomeridiano potranno uscire alle ore 12.00, poiché a scuola non ci sono spazi idonei al sonno.

L'ingresso e l'uscita in orari diversi da quelli stabiliti devono essere comunicati in anticipo ed è consentito solo a seguito di autorizzazione del Dirigente per lunghi periodi, o un suo delegato per permessi occasionali.

**Per garantire la sicurezza** è indispensabile che i bambini vengano affidati **direttamente alle insegnanti**, le quali riceveranno personalmente i bambini dagli accompagnatori e/o collaboratori addetti e li riaffideranno ai genitori o a chi delegato per iscritto dai genitori stessi.

I genitori possono sostare nei locali scolastici **solo il tempo necessario a svestire e/o vestire i bambini**. Durante l'inserimento invece è possibile fermarsi a scuola per il tempo concordato con le insegnanti.

I genitori, i parenti degli alunni e altre persone estranee non saranno ricevuti in orario scolastico, salvo gravi ed inderogabili motivi.

La puntualità in entrata è importante, nel ribadire la valenza educativa ed organizzativa della scuola, si raccomanda ai genitori di non soffermarsi nell'edificio. **Si ricorda inoltre che gli spazi scolastici interni ed esterni e le relative attrezzature sono utilizzabili esclusivamente dai bambini iscritti solo con la sorveglianza delle insegnanti. Per evitare infortuni i bambini non possono correre negli spazi comuni durante l'entrata e l'uscita da scuola.**

## MENSA

Per tutti i bambini frequentanti è attivato il servizio di refezione (organizzato dal Comune di riferimento) secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'ASL. Il menù è esposto nei locali della scuola alla visione dei genitori; diete diverse da quelle previste, per allergie o intolleranze alimentari o motivi etici, possono essere richieste dai genitori previa certificazione medica dello specialista allergologo.

Non è consentito ai bambini consumare nella scuola vivande portate da casa. (DGR 30 settembre 2004 n. VII/18853). Il servizio mensa è "tempo scuola" perciò chi non ne usufruisce dovrà chiedere autorizzazione al Dirigente Scolastico ed al Comune che gestisce il servizio.

### **Alimenti proveniente dall'esterno**

Si ricorda che non è consentito introdurre a scuola per il consumo collettivo, alimenti preparati a casa: possono essere consumati insieme solo alimenti prodotti in laboratori autorizzati (come da indicazioni del Dipartimento di Prevenzione medica – Servizio di medicina preventiva nelle Comunità – Azienda sanitaria locale).

Si fa presente che l'orario di uscita, prima del pasto, è fissata alle 11.45: la porta sarà aperta dal personale della scuola solo ed esclusivamente in tali orari.

## INSERIMENTO

Nelle prime settimane, sulla base di un progetto elaborato dal plesso e approvato dal Collegio dei Docenti, si prevede, per i bambini nuovi iscritti un inserimento graduale e per tutti un orario ridotto sentite le varie componenti della Scuola. Nel periodo dell'inserimento il genitore può essere presente a scuola se l'insegnante ne individua la necessità.

Nella formazione delle sezioni si tengono presenti i seguenti criteri d'omogeneità nell'eterogeneità:

- 1) già frequentanti la sezione;
- 2) handicap;
- 3) età;
- 4) sesso;
- 5) particolari problemi certificati o emersi durante il progetto accoglienza per i nuovi iscritti;
- 6) per un maggiore rispetto delle singole personalità i fratelli ed in particolare i gemelli sono inseriti in sezioni diverse;
- 7) tutti gli altri per sorteggio alla presenza delle insegnanti, del Dirigente Scolastico o suo delegato, di

un insegnante di sostegno della scuola.

I genitori sono tenuti a segnalare anche in modo riservato (in busta chiusa allegata alla domanda) ogni possibile problema di salute, disagio o difficoltà del proprio figlio/a tempestivamente, per consentire la formazione di classi equilibrate (parlare con gli insegnanti il prima possibile).

### **CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE**

Come indicato nella nota ministeriale prot. n. 670 del 18/01/2010, la quale attribuisce al Consiglio di Istituto la decisione di dare indicazioni sui criteri di priorità all'ammissione degli alunni qualora non possano essere accettate tutte le domande di iscrizione in relazione alla capienza dell'Istituto.

Il numero medio di alunni per sezione è pari a 25, che diventano 23 in caso di presenza di alunni diversamente abili. Le classi sono formate nel rispetto del principio di "equilibrio numerico" e della capienza degli spazi. I criteri sono annualmente approvati da un'apposita delibera del Consiglio di Istituto.

#### **Alunni anticipatori**

Come prevede la normativa, l'inserimento dei bambini che compiono il 3° anno di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, può avvenire solo ed esclusivamente:

- alla disponibilità dei posti e ad esaurimento della lista d'attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a 3 anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza.

Tutti i bambini che iniziano la frequenza alla scuola dell'infanzia devono aver raggiunto il controllo sfinterico, quindi non devono avere il pannolino. Sono esonerati i bambini con certificazione di disabilità.

Il bambino che durante il tempo scuola necessita di frequenti cambi di indumenti perché si bagna di urina ripetutamente, non è da considerarsi pronto alla frequenza della scuola, perciò il Collegio Docenti, dopo valutazione pedagogica del caso, demanda al Consiglio di Istituto la decisione di far continuare al bambino la frequenza della scuola. I genitori dei bambini con patologie o disturbi particolari devono presentare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione debita certificazione.

Gli alunni sono obbligati ad iniziare la frequenza scolastica dal primo giorno di attività nel rispetto del progetto di accoglienza che la scuola offre. Nel caso in cui ci fossero serie e motivate cause che non consentono l'inizio regolare dell'anno scolastico, i genitori devono dare comunicazione anticipata al Coordinatore pena la possibile decadenza dell'iscrizione.

### **AFFIDO DEI BAMBINI MINORI AD ESTRANEI**

I bambini non saranno affidati a fratelli o conoscenti minorenni ma solo ai genitori o eventualmente a persone delegate con autorizzazione scritta e firmata da entrambi i genitori.

### **COLLOQUI E ASSEMBLEE**

Affinché l'insegnante possa essere sempre pienamente a disposizione dei bambini, è necessario che i genitori evitino di soffermarsi a conversare con l'insegnante limitandosi a brevissime comunicazioni urgenti e indispensabili. In caso di necessità di comunicazioni telefoniche si raccomanda di farlo nell'orario della compresenza (ore 11.30-13.30). Durante l'anno scolastico è previsto un momento per il colloquio fra le insegnanti di sezione e i genitori dei singoli alunni.

Tutte le famiglie saranno invitate a partecipare al colloquio secondo modalità ed orari preventivamente concordati. Lo scopo di questo momento è di scambiarsi informazioni reciproche relative al bambino e alle sue risposte durante le attività didattiche.

Sono previste nel corso dell'anno delle assemblee finalizzate alle comunicazioni relative alle attività didattiche, all'organizzazione scolastica.

### **SALUTE**

Spesso l'esordio di una malattia infettiva avviene in modo improvviso e dunque può verificarsi nel

momento in cui il soggetto si trova nella collettività scolastica. Naturalmente, in tale fase, non è diagnosticabile l'eventuale contagiosità del malessere, poiché i sintomi d'esordio sono generalmente aspecifici e, quindi, neppure tipici di malattia infettiva. Tuttavia, specie per quanto riguarda i bambini, è bene evitare i contatti ravvicinati con gli altri soggetti, perciò, in presenza di febbre, diarrea e/o vomito, esantema, le insegnanti informeranno tempestivamente i genitori affinché provveda il prima possibile al rientro in famiglia. L'allontanamento è disposto dal Dirigente Scolastico o un suo delegato ed effettuato tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.

Si fa presente che non si somministra alcun tipo di medicinale, fatta eccezione per i farmaci salvavita accompagnati da prescrizione medica e dichiarazione dei genitori che solleva le insegnanti da ogni responsabilità civile e penale.

Ogni tipo di allergia e/o intolleranza (alimentare e non) devono essere comunicate alle insegnanti e documentate da certificato medico.

L'igiene personale prevede innanzitutto un uso strettamente individuale di taluni oggetti, perciò ogni bambino dovrà portare a scuola fazzoletti di carta, carta da cucina, bicchieri di plastica che l'insegnante metterà a disposizione del bambino.

È indispensabile un cambio frequente della bavaglia durante la settimana per evitare che residui di cibo fermentino nel tessuto.

Questo documento è da intendersi come richiesta della collaborazione indispensabile affinché si realizzi pienamente nella Scuola dell'Infanzia l'ambiente educativo che la caratterizza.

La non accettazione del presente regolamento pregiudica l'iscrizione e la frequenza del bambino a codesta scuola.

## **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **PREMESSA**

Il Regolamento di disciplina della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo A. Di Meo viene redatto ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D. Lgs. n. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275 del 1999).

Il presente regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del Regolamento della scuola. Ne è data consegna di copia a tutte le famiglie, è pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo e affisso all'albo della scuola in via permanente.

**LA SCUOLA** in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176

### **GARANTISCE**

allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e ad un'offerta formativa di qualità;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.

### **CHIEDE**

**all'alunno** l'osservanza dei comportamenti previsti dal presente Regolamento;

**alla famiglia**, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Nella consapevolezza che la Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, l'Istituto Comprensivo "A. Di Meo" ha stilato un proprio regolamento di disciplina in cui vengono individuati:

**SEZIONE I** - Norme di comportamento;

**SEZIONE II** – Azioni di Prevenzione;

**SEZIONE III** - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti ad erogarle;

**SEZIONE IV** - Procedure e termini per l'irrogazione delle sanzioni e impugnazioni.

## SEZIONE I: NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
3. Gli alunni della scuola primaria che si presentano in ritardo giustificato, comunque non oltre i dieci minuti rispetto all'orario di cui sopra, sono ammessi in classe dall'insegnante in servizio nella prima ora di lezione; il docente dovrà annotare sul registro di classe, per ciascun ritardatario, l'ora di arrivo. Trascorsi 15 minuti dall'inizio delle lezioni gli eventuali alunni ritardatari saranno ammessi in classe previa autorizzazione. Nelle riunioni dei Consigli di interclasse e o di equipe pedagogica si discutono i casi di alunni ritardatari abituali e, a cura del responsabile di plesso, vengono avvisati i genitori tramite convocazione scritta o telefonica.
4. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori possono richiedere di fare uscire anticipatamente il bambino. L'alunno può essere prelevato solo da chi esercita la patria potestà o da persone da lui delegate. In tal caso, il genitore produrrà modello di delega, con allegata la fotocopia di un valido documento della persona delegata che sarà conservato agli atti della Segreteria e trasmesso ai docenti di classe. Non è consentita, in via normale, l'uscita solo su richiesta telefonica.
5. I permessi di ingresso posticipato e/o di uscita anticipata degli alunni saranno autorizzati esclusivamente dal Dirigente Scolastico e/o dal docente Collaboratore presente nel plesso di appartenenza. Spetta ai docenti il controllo del soggetto prelevante l'alunno.
6. I permessi verranno annotati sempre sul RE e dovranno essere richiesti e giustificati su un apposito modulo direttamente dai genitori il giorno stesso.
7. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, si procederà alla convocazione per iscritto della famiglia.
8. Le assenze devono essere giustificate dai genitori sul RE.
9. Le assenze della durata di cinque giorni ed oltre, sono regolate dalla legge regionale n.13 del 25.07.24, eccetto quando previsto da provvedimenti adottati a livello nazionale o locale per contrastare le malattie infettive e contagiose secondo la normativa vigente. Tuttavia, si precisa che, in assenza di certificati esterni che attestino la guarigione, assume grande rilevanza il personale esercizio del senso di responsabilità, codificato anche nel "Patto di Corresponsabilità". In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti di classe, potranno essere inviate tempestivamente comunicazioni scritte alle famiglie.
10. Gli alunni devono portare quotidianamente un diario quale mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
11. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato.
12. Gli alunni possono recarsi in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
13. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi al proprio insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione.
14. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile ed in particolare:
  - non devono usare linguaggio offensivo e scurrile (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) o tenere atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il cappello all'interno della scuola, ecc.) o provocatori nei confronti di insegnanti, del personale della scuola e dei compagni;
  - non devono usare violenza nei confronti dei compagni;
  - entrare ordinatamente in classe senza attardarsi all'ingresso e uscire da scuola al termine delle lezioni accompagnati dal docente;
  - chiedere il permesso del docente per allontanarsi dall'aula;
  - non disturbare in alcun modo le lezioni;
  - non prendere oggetti senza permesso, non manomettere e non nascondere per nessun motivo il materiale altrui.
15. Gli alunni sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto rispettando le elementari norme di igiene e pulizia.

16. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
17. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
18. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici signaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
19. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.
20. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti, le lezioni e la merenda. Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali; la scuola non risponde di oggetti o di denaro mancanti.
21. È rigorosamente vietato portare a scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula.
22. Ogni alunno è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.
23. È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.
24. È fatto assoluto divieto agli alunni utilizzare i telefoni cellulari durante le ore di lezione.

## **SEZIONE II: PREVENZIONE**

Nella Comunità scolastica i disagi relazionali, le mancanze in genere, vanno affrontati facendo ricorso a metodi non esclusivamente sanzionatori, ma anche e soprattutto motivazionali quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti.

Le situazioni di "rottura" della convivenza civile potranno essere risolte mediante:

- la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione;
- il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilirsi delle relazioni educative.

La comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi per:

- far maturare nei bambini la consapevolezza che la conoscenza e il sapere contribuiscono allo sviluppo della persona e alla costruzione di un benessere sociale;
- ricercare le strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa ed attiva motivazione al lavoro scolastico.

## **SEZIONE III: TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE**

### **Art. 1 Codice disciplinare**

1. Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.
2. La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della Comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza, deve essere proporzionale all'infrazione, deve essere tempestiva ed avere una durata limitata nel tempo.
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
4. Le sanzioni, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno e devono essere convertibili in attività in favore della Comunità scolastica; la riparazione non estingue mancanza rilevata.
5. L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.
6. Nessuna infrazione e sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente.

**Art. 2 Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni**

2.1 COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
1. Ritardi reiterati	A. Richiamo verbale dell'insegnante B. Richiamo scritto dell'insegnante C. Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia D. Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia	A, B, C - Insegnante D, E - Dirigente Scolastico
2. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni: dimenticanze reiterate di materiale, mancato svolgimento dei compiti e inadempienza rispetto alle consegne	A. Richiamo verbale dell'insegnante B. Richiamo scritto dell'insegnante e produzione aggiuntiva di elaborati C. Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia D. Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia	A, B, C - Insegnante D, E - Dirigente Scolastico
3. Comportamento inadeguato al regolare svolgimento delle lezioni: mancanza di attenzione, disturbo della lezione, persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	A. Richiamo verbale dell'insegnante B. Richiamo scritto dell'insegnante e produzione aggiuntiva di elaborati C. Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia D. Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia	A, B, C - Insegnante D, E - Dirigente Scolastico
4. Assenze ingiustificate e/o reiterate	E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico	E - Dirigente Scolastico
5. Falsificazione di firme e/o valutazioni e falsificazione di verifiche, manomissione intenzionale del diario per le comunicazioni, assenza non giustificata all'insaputa dei genitori	A. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia B. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno	A, B - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori
6. Comportamenti scorretti rispetto ad oggetti di proprietà privata di compagni e adulti (danneggiamento, furti)	A. Richiamo verbale dell'insegnante B. Richiamo scritto dell'insegnante C. Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia D. Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia F. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno	A, B, C - Insegnante D, E - Dirigente Scolastico F - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di interclasse nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori

<p>7. Comportamenti verbali irrispettosi e/o offensivi nei confronti di compagni e adulti (turpiloquio, offese, intimidazioni, calunnie, minacce)</p>	<p>C. Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia  D. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia  E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno  F. Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni  Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni</p>	<p>C – Insegnante  D - Dirigente Scolastico  E, F, - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori  G – Consiglio di Istituto</p>
<p>8. Comportamenti violenti che danneggiano le strutture scolastiche o gli arredi (all'interno o nelle vicinanze della scuola durante le uscite didattiche)</p>	<p>E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia  F. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno  G. Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni  H. Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni  Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale.</p>	<p>E - Dirigente Scolastico  F, G, - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di interclasse nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori  H, I – Consiglio di Istituto</p>
<p>9. Comportamenti violenti lesivi dell'incolumità di compagni e adulti (atti di bullismo, pestaggi, estorsioni, ...)</p>	<p>E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia  F. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno  G. Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni  H. Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni  I. Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio.</p>	<p>E - Dirigente Scolastico  F, G - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di interclasse nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori  H, I – Consiglio di Istituto</p>
<p>10. Possesso e uso, in classe e durante le uscite didattiche, di oggetti impropri o usati impropriamente</p>	<p>C. Sequestro immediato dell'oggetto e richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia per il ritiro dell'oggetto stesso  E. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia.</p>	<p>C - Insegnante  E - Dirigente Scolastico</p>
<p>11. Uso del telefono cellulare durante le ore di lezione, diffusioni di immagini e/o video ottenute con l'uso improprio di telefoni cellulari durante le ore di lezione su Social Network (Facebook, Twitter, MSN), YouTube, etc.</p>	<p>C. Sequestro immediato del telefono e richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia per il ritiro dell'oggetto stesso  E. In caso di reiterazione, richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia  F. Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni</p>	<p>C - Insegnante  E - Dirigente Scolastico  F - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori</p>

2.2 Le sanzioni e i provvedimenti che comportino allontanamento dalla Comunità scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale.

2.3 Per i comportamenti (di cui ai punti 6 e 8) che procurano danno materiale e/o morale a cose o persone, la famiglia dell'alunno, in alternativa o in aggiunta alla sanzione prevista per il caso specifico, saranno chiamati al risarcimento economico della persona o ente danneggiati e/o, laddove possibile, alla riparazione del danno arrecato.

2.4 La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.

2.5 La sanzione A, alla quale si dovrebbe sempre ricorrere in prima istanza, ha valore di ammonizione e avvertimento.

2.6 Le sanzioni indicate con le lettere B, C verranno annotate sul diario dell'alunno e sul Registro dell'insegnante.

2.7 Le sanzioni indicate con le lettere D, E, F, G, H, I verranno annotate sul Registro dell'insegnante.

2.8 Le sanzioni indicate con le lettere H, I verranno inserite nel Fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno in occasione di trasferimento ad altra scuola.

2-9 La convocazione della famiglia può avvenire:

- tramite comunicazione scritta sul diario
- con avviso recapitato attraverso il personale scolastico autorizzato dal Dirigente Scolastico;
- con avviso trasmesso attraverso posta a firma del Dirigente Scolastico.

## **SEZIONE IV - PROCEDURE E TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI**

### **Art.3 Procedura da utilizzare per dar corso alle sanzioni**

Il personale che opera all'interno della scuola (docenti, ATA, esperti, educatori) può inviare al Dirigente Scolastico motivata richiesta di sanzione disciplinare.

Le richieste di sanzioni disciplinari contrassegnate con le lettere F, G, H, I devono essere inoltrate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico deve dar corso all'istruttoria entro due giorni dal momento in cui si verifica il fatto, acquisendo tutti gli atti istruttori, comprese le eventuali dichiarazioni scritte dell'alunno e/o dell'adulto che propone la sanzione; funge da segretario verbalizzante un docente Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico riunisce il Consiglio di Classe o di Interclasse, là dove è prescritto, dando contestuale avviso alla famiglia.

Il Dirigente Scolastico, chiamato ad emettere la sanzione, deve concludere il procedimento entro cinque giorni dalla data dell'evento. La delibera deve essere inviata in copia alla famiglia entro due giorni dalla sua ratifica.

L'eventuale ricorso, da parte dei genitori, sospende il provvedimento di cui alle lettere F, G, H, I. L'irrogazione della sanzione può essere disposta solo dopo che siano state espletate tutte le procedure indicate ai punti sopra riportati.

### **Art.4 Disposizioni educative, organizzative e di sicurezza**

Il personale scolastico è autorizzato a sequestrare agli allievi oggetti pericolosi o ritenuti estranei all'attività scolastica. Nei casi particolarmente gravi, l'oggetto viene consegnato al Dirigente Scolastico che convoca la famiglia dell'alunno per la restituzione dell'oggetto stesso e per un momento di riflessione educativa sull'episodio. In presenza di danni alle cose, la sanzione deve prevedere, nel provvedimento applicativo, il ripristino della situazione originaria preesistente o il risarcimento, da parte della famiglia del responsabile, di eventuali danni arrecati agli arredi, alle strutture scolastiche, alle cose personali, valutando opportunamente la situazione finanziaria della famiglia e ponendo la stessa, su richiesta, nella condizione più favorevole a risarcire il danno.

Per comportamenti eccezionalmente gravi che abbiano riflessi di carattere penale, il Dirigente Scolastico può allontanare l'alunno dalla scuola, dando contestuale e motivato avviso alla procedura di cui al punto 1.

### **Art. 5 Organo di Garanzia interno alla scuola**

Contro le sanzioni disciplinari previste alle lettere F, G, H, I è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare (cfr. Statuto studentesco e studenti art. 4 e 5) all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato; si provvede con notifica scritta ad informare la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe. Inoltre, gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare, devono essere annullati.

Ogni riunione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico.

L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore, di un gruppo di genitori, o di chiunque vi abbia interesse oppure lo ritenga opportuno.

L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito

all'applicazione del Regolamento di Disciplina.  
L'Organo emette un provvedimento definitivo.  
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 6 Composizione, designazione e durata dell'Organo di Garanzia**

L'Organo di Garanzia è costituito: dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due docenti e da due genitori. In caso di diretto coinvolgimento di un membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito da persona appartenente alla medesima categoria e designato dal Dirigente Scolastico tra i membri della Giunta Esecutiva. I membri vengono designati dal Collegio per la componente docenti e dal Consiglio d'Istituto per la componente genitori.

L'Organo di Garanzia dura in carica 1 anno scolastico, fatta salva la nuova nomina dei membri in caso di decadenza di uno o più membri.

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

*in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 Giugno 1998, n.*

*249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235)*

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento (Griglia per l'attribuzione della valutazione del comportamento).

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni e i provvedimenti disciplinari.

#### **ART. 1: PRINCIPI GENERALI**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

#### **ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI**

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

#### **ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI**

1. Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

#### ART. 4: SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

- a) **richiamo verbale** da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;
  - b) **annotazione** sul registro di classe da parte dei docenti;
  - c) **nota disciplinare** sul registro di classe da parte dei docenti;
  - d) **comunicazione alla famiglia** da parte del docente o del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
  - e) **convocazione dei genitori** da parte del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
  - f) **sospensione dall'attività didattica** da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.
2. Al raggiungimento delle 5 note disciplinari sul registro di classe per infrazioni riguardanti i doveri indicati nell'art. 3, è previsto l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

#### ART. 5: PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

1. La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:

- a) Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni.
- b) Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro di classe e sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 20 minuti l'alunno viene ammesso in aula, ma si considera presente dalla seconda ora.
- c) Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.
- d) I docenti segnaleranno periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

##### 2. Sanzioni

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

#### ART. 6: FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche. Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato.

1. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

##### 2. Sanzioni

La frequente uscita anticipata sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione scritta alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante.

#### ART. 7: ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)

1. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il RE libretto. La giustificazione deve essere motivata. La giustificazione sarà controllata dal docente della prima ora di lezione.

2. Le assenze della durata di cinque giorni ed oltre, **sono regolate dalla legge regionale n.13 del 25.07.24**, eccetto quando previsto da provvedimenti adottati a livello nazionale o locale per contrastare le malattie infettive e contagiose secondo la normativa vigente. Tuttavia, si precisa che, in assenza di certificati esterni che attestino la guarigione, assume grande rilevanza il personale esercizio del senso di responsabilità, codificato anche nel “Patto di Corresponsabilità”.

3. L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

#### **4. Sanzioni**

Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano giustificate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

### **ART. 8: CARENTI IMPEGNI DI STUDIO**

1. Le/gli alunne/i sono tenuti ad annotare sul diario i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

2. Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le verifiche. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva che, tuttavia, sarà valutata applicando criteri più rigidi rispetto a quelli utilizzati per la valutazione degli gli/le alunni/e presenti.

#### **2. Sanzioni**

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

### **ART. 9: DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ**

1. Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di “interruzione di pubblico servizio essenziale”;

- evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;

- evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

#### **2. Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

### **ART. 10: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI**

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite tuttavia non saranno consentite nel corso della prima ora di lezione, salvo situazioni particolari di reali necessità.

2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.

3. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- a) nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
- b) i sanitari (water, lavabo, ecc.) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
- c) carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
- d) i pavimenti non devono mai essere sporcati;
- e) le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
- f) è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
- g) è severamente vietato fumare.

#### **4. Sanzioni**

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni. I casi

di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

#### **ART. 11: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA**

1. Durante la pausa per la consumazione della merenda, le alunne e gli alunni dovranno ricordare che durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione.

##### **2. Sanzioni**

Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente verranno sanzionati mediante richiami verbali. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro di classe e convocazione dei genitori.

#### **ART. 12: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, ECC.)**

Le/gli alunne/i:

1. sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule, palestra, ecc.);
2. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

##### **4. Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con nota sul registro di classe e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

#### **ART. 13: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici.
2. Non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.
3. La classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi in caso di visita del D.S. o di altra autorità scolastica e al momento del cambio del docente.
4. Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal D.S.

##### **5. Sanzioni**

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;
- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 4 giorni.

#### **ART. 14: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO**

1. Le/gli alunne/i:
  - a) devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri;
  - b) devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico. Pertanto sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamento quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni corti, bermuda, gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima.

##### **2. Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal DS.

#### **ART. 15: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA**

1. Comportamenti da tenere nel cortile della scuola  
All'interno del cortile della scuola gli/le alunni/e:

- a. possono passeggiare nel cortile in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;
  - b. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al Dirigente Scolastico, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;
  - c. in caso di pericolo o in presenza di estranei alla scuola che agiscano in modo da arrecare danno o costituire minaccia agli alunni, si recano all'interno dell'edificio scolastico per chiedere aiuto al personale della scuola;
2. Comportamenti da tenere durante le uscite:

- a. gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
- b. durante la visita ai musei o monumenti, e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;
- c. gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.

### **3. Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi ed esclusione dalle uscite extrascolastiche

## **ART. 16: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE**

1. Le/gli alunne/i:

- a. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
- b. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

### **2. Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati;
- sospensione da 1 a 3 giorni in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole. La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

## **ART. 17: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE**

1. Le/gli alunne/i:

- a. non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini;
- b. sono tenuti all'inizio delle lezioni a depositare il proprio cellulare nel contenitore che verrà consegnato alla classe. Al termine delle lezioni, sotto il controllo del docente dell'ultima ora, gli alunni riprenderanno il proprio cellulare.

### **3. Sanzioni**

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, il docente provvederà al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito e riconsegnato al termine delle lezioni, e il Consiglio di classe provvederà a sospendere l'alunno per 1 giorno.

## **ART. 18: DIVIETO DI FUMO**

1. Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

### **2. Sanzioni**

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

## **ART. 19: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI**

### **1. Gli/le alunni/e**

- a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;
- b. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;
- c. non useranno mai violenza fisica;
- d. si leveranno in piedi al momento del cambio del docente, in segno di saluto e rispetto.

### **2. Sanzioni**

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

## **ART. 20: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA**

### **1. Gli/le alunni/e**

- a. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
- b. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

### **2. Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

## **ART. 21: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA**

### **1. Gli/le alunni/e**

- a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi;
- b. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;
- c. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

### **2. Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- sospensione da 1 a 3 giorni.

## **ART. 22: VIOLAZIONE FISICA**

### **1. Gli/le alunni/e**

- a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi;
- b. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

### **2. Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione da 6 a 10 giorni, immediata comunicazione alla famiglia.

## **ART. 23: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ DELLA PERSONA**

### **1. Gli/le alunni/e:**

- a. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;
- b. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in se stessa e la capacità di studio;
- c. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

### **2. Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione da 6 a 10 giorni, immediata comunicazione alla

famiglia.

**ART. 24: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY** per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata

1. Gli/le alunni/e

- a. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: docenti, D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
- b. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- c. non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc., leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

## 2. Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento in caso di atti ripetuti;
- sospensione da 1 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini.

***La Dirigente Scolastica***

Dott.ssa Emilia Di Blasi